

## Faenza

## AGRINTESA, CAMBIO AL VERTICE

# «La prima sfida sarà tutelare i produttori in questa annata difficile»

Drei saluta, Aristide Castellari guiderà la cooperativa leader nazionale dell'ortofrutta e del vino

## FAENZA

Aristide Castellari è il nuovo presidente di Agrintesa: il consiglio di amministrazione ha affidato al 51enne imprenditore agricolo faentino la guida della cooperativa romagnola. Castellari succede a Raffaele Drei -. Abbiamo affrontato annate difficili, attraversando un periodo storico caratterizzato da grandi cambiamenti e siamo stati al fianco dei produttori che si sono confrontati con grandi e inedite difficoltà. Ogni progetto, ogni nuovo processo messo in atto, ogni iniziativa è stata guidata da una volontà precisa: crescere, per il benessere e la salvaguardia dei produttori. Un obiettivo che ho perseguito, insieme ai soci e ai collaboratori, cercando di garantire sempre ad Agrintesa la forza economica per rinnovarsi, affrontare i cambiamenti ambientali, climatici e di mercato, evolversi da un punto di vista tecnologico e accrescere le proprie professionalità».

Un cambio al vertice nel segno della continuità: Aristide Castellari è infatti stato vice presidente di Agrintesa negli ultimi 5 anni. Lo stesso Drei ricoprirà il ruolo di vice presidente fino al rinnovo delle cariche che si terrà nel 2021.

## GLI IMPEGNI DEL NUOVO PRESIDENTE

«Pronti a continuare a rivestire il ruolo di protagonisti nella frutticoltura e nella vitivinicoltura regionale e nazionale»

## Ai vertici in Italia

«Nel corso degli anni abbiamo percorso strade innovative e coraggiose che hanno portato la cooperativa ai vertici del sistema ortofrutticolo e vitivinicolo nazionale - commenta il presidente uscente Raffaele Drei -. Abbiamo affrontato annate difficili, attraversando un periodo storico caratterizzato da grandi cambiamenti e siamo stati al fianco dei produttori che si sono confrontati con grandi e inedite difficoltà. Ogni progetto, ogni nuovo processo messo in atto, ogni iniziativa è stata guidata da una volontà precisa: crescere, per il benessere e la salvaguardia dei produttori. Un obiettivo che ho perseguito, insieme ai soci e ai collaboratori, cercando di garantire sempre ad Agrintesa la forza economica per rinnovarsi, affrontare i cambiamenti ambientali, climatici e di mercato, evolversi da un punto di vista tecnologico e accrescere le proprie professionalità».

## Gelate, pandemia, cimice

«Raccogliere il testimone di una presidenza autorevole e di spessore pone l'asticella molto

in alto ma questo è lo stile di Agrintesa: grandi obiettivi che conducano a grandi traguardi per il bene di tutti i soci e a risultati concreti e misurabili per l'azienda - commenta il neo-presidente Aristide Castellari -. Il primo nodo che dovremo affrontare è quello di un'annata molto difficile, segnata dalle gelate primaverili e dalla pandemia, dopo un 2019 caratterizzato dall'invasione della cimice asiatica».

## Risultati e performance

«Saremo al fianco dei nostri soci per tutelare e sostenere chi ha perso gran parte o addirittura tutto il raccolto: Drei ha lasciato le redini di una cooperativa finanziariamente ed economicamente solida. Pur nelle difficoltà di mercato e produttive, Agrintesa è riuscita a ottenere risultati di rilievo, quando anche non perfettamente in linea con le aspettative, registrando sempre performance pari o superiori a quelle dei propri competitor. Siamo pronti a continuare a rivestire il ruolo di protagonisti nella frutticoltura e vitivinicoltura regionale e nazionale».



Aristide Castellari, 51 anni, è produttore frutticolo e vitivinicolo. Conduce, insieme al fratello e al nipote, un'azienda agricola di 60 ettari nella campagna di Faenza

## 4.000 aziende agricole socie Giro d'affari di 300 milioni di euro

## FAENZA

Con le sue 4.000 aziende agricole socie, Agrintesa è leader italiano dell'ortofrutta e del vino, con oltre 450.000 tonnellate annue di prodotti conferiti e un giro d'affari che complessivamente raggiunge i 300 milioni di euro. Nata nel 2007 dalla volontà di aggregazione di storiche realtà cooperative emiliano-romagnole, è oggi struttura di punta dell'ortofrutta e del vino italiani. La base produttiva è fortemente legata al territorio dell'Emilia-Romagna, oltre ad una presenza radicata anche nelle più vocate aree produttive italiane quali

Friuli, Veneto, Lazio, Calabria e dimensioni operative internazionali. Ecco alcuni numeri: 4.000 aziende agricole socie, 9.500 ha a frutteto e orticole e oltre 7.000 ha a vigneto, 290.000 tonnellate annue di ortofrutta gestita (in media), 160.000 tonnellate annue di uva da vino conferita (in media), 6 magazzini altamente specializzati e numerosi centri di ritiro sul territorio, 6 cantine ritiro e vinificazione e 5 centri di ritiro sul territorio, 1.800 dipendenti stagionali, 200 dipendenti fissi di cui 40 tecnici agricoli qualificati, 17 punti vendita diretti con prodotti propri e dei consorziati.

## Cosmohelp, eletto il nuovo direttivo Apri il mercatino

«Gli introiti finanziano l'attività di accoglienza dei bambini malati ospitati per essere curati in Italia»

## FAENZA

Cosmohelp ha un nuovo consiglio direttivo: consiglieri Ciconnani Nevio, Domenicali Patrizia, Ragazzini Luciano; segretario Domenico Merendi; vicepresidente Gambi Patrizia; presidente Laghi Franco.

Il nuovo direttivo dell'associazione ha poi deliberato che il Mercatino di Cosmohelp sia aperto al pubblico con regolarità nelle giornate di: sabato dalle 9.30 alle 12.30 e giovedì dalle 15.00 alle 18.30. Avrà un'apertura straordinaria nel periodo natalizio da martedì 8 dicembre a domenica 20 di-



Uno scorcio del mercatino

cembre: in tale periodo sarà aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.

I locali vengono regolarmente igienizzati con ozono e sono rispettate tutte le regole di prevenzione della trasmissione

della infezione da Covid-19 (distanziamento, igienizzazione delle mani, ecc.).

E' ovvio che le aperture saranno adeguate alle disposizioni anti-Covid emanate dal Governo.

«Il Mercatino di Cosmohelp è reso possibile grazie alla donazione di oggettistica, vestiario, suppellettili e altro da parte di benefattori - dicono i responsabili dell'associazione faentina -. Gli introiti finanziano l'attività di accoglienza dei bambini malati ospitati per essere curati in Italia, mission principale dell'associazione».

Il Mercatino affianca le altre attività del sodalizio Manfredi: accoglienza di bambini che nei paesi di origine non possono ottenere cure adeguate e vengono operati e curati in Italia grazie a programmi umanitari di solidarietà internazionale gestiti dalla Regione Emilia Romagna; trasporto socio-sanitario di persone, in particolare disabili, che con i propri mezzi non sono in grado di recarsi nei luoghi di cura o, dimessi dagli ospedali, di tornare al proprio domicilio.

## Dirette mensili su Youtube del Gruppo Astrofili Faenza

## FAENZA

Continuano le dirette Youtube mensili organizzate dal Gruppo Astrofili Faenza, questa volta in collaborazione con "Minerva - Associazione di divulgazione scientifica". Il prossimo appuntamento è in calendario stasera alle 21, con ospiti Emanuele C. Catanzaro e Giovanni Garofalo

di Minerva, che parleranno di esplorazione spaziale, e a seguire Fabio Fabbri, del Gruppo Astrofili Faenza, mostrerà con Stellarium il cielo di novembre e i principali fenomeni celesti dei prossimi giorni. Si potranno fare commenti e domande in diretta grazie alla chat di YouTube, e si potrà rivedere anche in seguito, sempre allo stesso indirizzo.

## Incontro in diretta Facebook sul dialogo interreligioso

## FAENZA

Ultimo appuntamento dedicato al dialogo interreligioso nell'ambito del progetto dell'Unione "In cammino verso i diritti". Gli incontri su "Un nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale" proseguono domani alle 20.45 con una nuova iniziativa online. Sul-

la pagina Facebook del Comune di Faenza si potrà seguire in diretta l'incontro-conferenza con Hassan Samid del Centro di cultura islamica di Ferrara.

Il progetto proseguirà fino a fine anno con appuntamenti nei sei comuni della Romagna Faentina dedicati al rispetto e alla valorizzazione dei diritti umani.